Il Governo non sblocca i cantieri, la denuncia di Italia Vivaaa

“Se soltanto qualche mese fa, lo sblocco delle opere strategiche poteva risultare fine a se stesso, oggi, in piena crisi economica oltre che sanitaria, è tornato al centro dell’attenzione. Tuttavia, sebbene il #DecretoSemplificazioni sia stato approvato dal Consiglio dei Ministri a luglio, ancora non ci sono i nomi dei commissari. E questo comporterà ulteriori ritardi, oltre i sei mesi già persi. Come ricordava la Consigliera Regionale Marietta Tidei, la lista delle opere è arrivata soltanto ieri alle Commissioni parlamentari competenti che dovranno, a loro volta, esprimere parere in merito. Per la Provincia di Roma, per il Lazio (così per il Paese intero), lo sviluppo infrastrutturale rappresenta posti di lavoro, indotti, turismo e rigenerazione urbana. Continuare a ritardare, ad esempio, il sistema infrastrutturale di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte con la tratta Monte Romano Est-Civitavecchia; la Cisterna-Valmontone; la Salaria nei tratti del Gra, ma anche di Passo Corese e di Rieti; la metro C di Roma; la chiusura dell’anello ferroviario della Capitale e la ferrovia Roma-Pescara significa ritardare nuovamente lo sviluppo territoriale, di cui abbiamo seriamente necessità. Attraverso il #Pianoshock, come Italia Viva, abbiamo messo in evidenza la necessità di accelerare sulle opere pubbliche, ma evidentemente questa necessità non è condivisa dal Governo che continua a perdere tempo prezioso. Anche su questo il cambio di passo è necessario”. Lo dichiarano in una nota Benedetta Onori e Gianpiero Nardelli, Coordinatori di zona “Lago di Bracciano” di Italia Viva.

Read More